

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA
X SETTORE - TERRITORIO E AMBIENTE



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 154/SEM X

DEL 18/12/2015

OGGETTO: Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013. Ditta Maxcom Petroli S.p.A. – Legale rappresentante Piccinini Orazio residente a Roma via Adolfo Ravà n. 49, Impianto sito nel Comune di Augusta via Giovanni Lavaggi n. 152 foglio n. 91 mappale 46 Sub 162.
Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'Inquinamento Atmosferico" con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Viste le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

Preso atto che la Ditta Maxcom Petroli S.p.A. (di seguito denominato Gestore), in data 21 aprile 2015, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Augusta istanza AUA per lo Stabilimento sito nel Comune di Augusta via Giovanni Lavaggi n. 152 foglio n. 91 mappale 46 Sub 162 (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 07/05/2015 acquisita al prot. gen. al n. 15010 del 07/05/2015).

Visti i verbali di Conferenza di Servizi del 18/06/2015 del 05/08/2015 e del 28/10/2015.

Visto il D.R.S. n. 865 del 16/11/2010 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente U.O S2.3 "Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D. Lgs. 152/06".

Vista l'autorizzazione, con prescrizioni, allo scarico in pubblica fognatura, prot. n. 8221 dell'11/02/2014, rilasciata dal Comune di Augusta.

Vista l'autorizzazione, con prescrizioni, allo scarico a mare di acque depurate, prot. n. 50802 dell'11/09/2014, rilasciata dal Comune di Augusta.

Visto il parere, con prescrizioni, rilasciato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente U.O S.2.5 "Emissioni in atmosfera per le province di SR e RG" con nota prot. 301 del 16/06/2015.

Visto il D.R.S. n. 910 del 26/10/2015, con prescrizioni, dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente U.O S2.2 "Autorizzazione alle emissioni in atmosfera".

Visto il parere, con prescrizioni, del Servizio Rifiuti e Bonifiche del 10/12/2015 prot. n. 2550/Ri.Bo. per le Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Vista la nota prot. 44668 del 14/12/2015, con la quale si è trasmessa la documentazione per l'adozione del provvedimento di AUA.

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

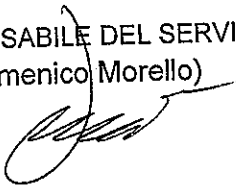
Visto il D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta Maxcom Petroli S.p.A. – Legale rappresentante Piccinini Orazio residente a Roma via Adolfo Ravà n. 49, Impianto sito nel Comune di Augusta via Giovanni Lavaggi n. 152 foglio n. 91 mappale 46 Sub 162, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
 - Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore deve:
 - svolgere l'attività nel rispetto delle prescrizioni imposte dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente U.O S.2.5 "Emissioni in atmosfera per le province di SR e RG" con nota prot. 301 del 16/06/2015, dal D.R.S. n. 910 del 26/10/2015 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente U.O S2.2 "Autorizzazione alle emissioni in atmosfera", dalle autorizzazioni rilasciate dal Comune di Augusta, allo scarico in pubblica fognatura, prot. n. 8221 dell'11/02/2014 ed allo scarico a mare di acque depurate prot. n. 50802 dell'11/09/2014 e dal Servizio Rifiuti e Bonifiche prot. n. 2550/Ri.Bo del 10/12/2015 che si allegano al presente atto e che ne fanno parte integrante e sostanziale;

- comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
 - presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
 - presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
 5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
 7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
 8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Augusta che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore;
 9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
 10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Domenico Morello)



IL DIRIGENTE
(Ing. Dario Di Gangi)





Regione Siciliana
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

U.O. S.2.5: "Emissioni in atmosfera per le province di SR e RG"
☎ 0931/463188 – ☎ 0931/67810
Viale Montedoro, n. 2, 96100 - Siracusa

Protocollo n. 301 del 17 6 GIU. 2015 - Rif. Prot. n. 148/VECA/15 del 25/05/2015

Oggetto: Ditta Maxcom Petroli S.p.A. Legale Rappresentante Piccinini Orazio – Attività Deposito Costiero – Sede Legale in Via Adolfo Ravà n. 49 – 00142 Roma e Sede dell'attività in via Giovanni Lavaggi n 152 96010 Augusta (SR) – Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013.

autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it
maurizio.genovese@provincia.siracusa.it

Alla Provincia Regionale di Siracusa
Denominata Libero Consorzio Comunale
X Settore Territorio e Ambiente
Servizio Tutela Ambiente ed Ecologia
Sezione V.E.C.A.
96100 Siracusa

La scrivente riscontra la nota di riferimento e di seguito trasmette il parere di competenza:

Antefatto – Iter amministrativo

La ditta aveva avuto prima della presentazione dell'AUA, per quanto attiene le emissioni in atmosfera, i passaggi amministrativi seguenti:

- **Decreto Assessoriale n. 1023/17 del 07/02/1994:** autorizzazione ai sensi del D.P.R. n. 203/88 per il proseguimento delle emissioni.
- **Istanza della ditta del 23/12/2011 per il rinnovo del Decreto Assessoriale n. 1023/17 del 07/02/1994:** l'istanza viene inviata a Provincia Regionale X Settore e per conoscenza al Sindaco del Comune di Augusta ed a quest'Ufficio.
- **D.R.S. n. 865 del 16/11/2010:** autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi per una modifica sostanziale delle emissioni.
- **Nota Ufficio n. 539 del 06/06/2012:** viene comunicato che con la Legge Regionale n. 26 del 09/05/2011 sono state soppresse le CPTA e che si attendono istruzioni da parte dell'ARTA. Inviata a Maxcom ed a ARTA – DTA – Servizio 3.
- **Nota Ufficio n. 953 del 22/10/2012:** viene trasmessa per competenza la pratica, insieme ad altre, all'Ufficio per il risanamento delle aree a rischio di crisi ambientale Agenda 21 – Amianto, e per conoscenza: ad ARTA – DTA – Servizio 2, al Dirigente Generale del DRA dell'ARTA ed al Servizio 1 del DRA – ARTA.

1 Premessa

L'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Servizio 2 con nota n. 16938 del 10 aprile 2014 ha chiarito che l'Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale è la Provincia Regionale denominata, dopo l'emanazione della Legge Regionale 24 marzo 2014, n. 8, Libero Consorzio Comunale.

Il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha delegato "i Dirigenti degli Uffici periferici del Servizio 2 del Dipartimento Regionale Ambiente, ciascuno per il proprio ambito di competenza, a tutte le attività soggette ai titoli autorizzativi previsti all'articolo 3, commi 1, lettere c) e d) previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59".

2 Istanza – Iter amministrativo

Il SUAP di Augusta ha trasmesso, via e-mail, il 13/05/2015, l'istanza per ottenere l'AUA, presentata dalla Maxcom Petroli S.p.A. con allegata la documentazione elencata nella stessa (protocollo Ufficio n. 238 del 13/05/2015).

Il SUAP di Augusta ha trasmesso, via e-mail, il 15/05/2015, ulteriori documenti (protocollo Ufficio n. 244 del 28/05/2015).

La Provincia Regionale oggi Libero Consorzio Comunale – X Settore Territorio ed Ambiente – Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia – Sezione V.E.C.A. con nota prot. n. 148/VECA/15 del 25.05.2015, trasmessa via e-mail il 28/05/2015, ha convocato la prima Conferenza di Servizi per il 18/06/2015 (protocollo Ufficio n. 264 del 28/05/2015).

2 Attività della ditta e contenuto dell'istanza.

La ditta ha chiesto l'AUA per:

- Scarico acque reflue capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi;
- Emissione in atmosfera per gli impianti articolo 269 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi;
- Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato articolo 216 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi.

3 Conclusioni – Proposta di parere

Il titolo abilitativo che l'Ufficio deve rilasciare riguarda le emissioni. Le emissioni in parte sono già autorizzate con il D.R.S. n. 865 del 16/11/2010, ancora valido; ad oggi non è stato esitato il provvedimento relativo all'istanza di rinnovo presentata il 23/12/2011.

L'istanza del 2011 ricade nella vecchia procedura e la competenza ad emettere il Decreto di Autorizzazione è del Servizio 2 del Dipartimento Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.

Siracusa, li 08 giugno 2015

Cordiali saluti.



Il Dirigente dell'Ufficio
(Dott.ssa Franca Magliocco)

Il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha delegato "i Dirigenti degli Uffici periferici del Servizio 2 del Dipartimento Regionale Ambiente, ciascuno per il proprio ambito di competenza, a tutte le attività soggette ai titoli autorizzativi previsti all'articolo 3, commi 1, lettere c) e d) previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59".

2 Istanza - Iter amministrativo

Il SUAP di Augusta ha trasmesso, via e-mail, il 13/05/2015, l'istanza per ottenere l'AUA, presentata dalla Maxcom Petroli S.p.A. con allegata la documentazione elencata nella stessa (protocollo Ufficio n. 238 del 13/05/2015).

Il SUAP di Augusta ha trasmesso, via e-mail, il 15/05/2015, ulteriori documenti (protocollo Ufficio n. 244 del 28/05/2015).

La Provincia Regionale oggi Libero Consorzio Comunale - X Settore Territorio ed Ambiente - Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia - Sezione V.E.C.A. con nota prot. n. 148/VECA/15 del 25.05.2015, trasmessa via e-mail il 28/05/2015, ha convocato la prima Conferenza di Servizi per il 18/06/2015 (protocollo Ufficio n. 264 del 28/05/2015).

2 Attività della ditta e contenuto dell'istanza.

La ditta ha chiesto l'AUA per:

- Scarico acque reflue capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi;
- Emissione in atmosfera per gli impianti articolo 269 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi;
- Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato articolo 216 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi.

3 Conclusioni - Proposta di parere

Il titolo abilitativo che l'Ufficio deve rilasciare riguarda le emissioni. Le emissioni in parte sono già autorizzate con il D.R.S. n. 865 del 16/11/2010, ancora valido; ad oggi non è stato esitato il provvedimento relativo all'istanza di rinnovo presentata il 23/12/2011.

L'istanza del 2011 ricade nella vecchia procedura e la competenza ad emettere il Decreto di Autorizzazione è del Servizio 2 del Dipartimento Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente. Siracusa, li 08 giugno 2015

Cordiali saluti.



Il Dirigente dell'Ufficio
(Dott.ssa Franca Magliocco)



ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AMBIENTE
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO 2

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
 Vista la Legge Regionale n. 2 del 10/04/1978;
 Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (recante norme in materia ambientale) che ha sostituito ed abrogato il D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203;
 Visto il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 (Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale);
 Visto il D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 (Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale);
 Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 (Regolamento per la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale) ed in particolare l'articolo 10 – Disposizioni transitorie – che esplicitamente prevede per i procedimenti avviati prima della data di entrata in vigore del Regolamento stesso sono conclusi ai sensi delle Norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento);
 Visto il D.A. n. 31/17 del 25/01/1999, col quale sono stati individuati i contenuti della relazione di analisi, nonché le condizioni e le modalità di effettuazione dei campionamenti, le metodiche e l'esposizione dei risultati analitici;
 Visto il D.M. del 25/08/2000 "Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88";
 Vista la Circolare del Dipartimento Regionale Finanze e Credito n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/03;
 Visto il D.M. 5 aprile 2006, n. 186 (Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998);
 Visto il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Sicilia n. 15994 del 02/10/06;
 Visto il parere dell'Avvocatura dello Stato n. 12084 del 08/03/07;
 Vista la Circolare n. 58348 del 27 luglio 2009 (Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per le attività produttive che rientrano nei casi previsti dagli articoli 36 e 37 della l.r. 15 maggio 2000);
 Visto l'articolo 11, comma 110, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, che ha soppresso le Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente e della lotta contro l'inquinamento (CPTA) ed ha stabilito il trasferimento delle relative funzioni all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente (ARTA) – dipartimento Regionale dell'Ambiente (D.R.A.);
 Viste le disposizioni impartite dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente – a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, nota n. 41477 del 12 luglio 2012;
 Visto il D.D.G. n. 214 del 25/03/2013 con il quale è stato approvato il funzionigramma del Dipartimento Territorio Ambiente con l'individuazione di Aree e Servizi e delle rispettive Unità Operative;
 Visto il D.D.G. n. 331 del 08/05/2013 con il quale è stato conferito al Dott. Gaetano Capilli l'incarico di Dirigente del Servizio 2 – "Tutela dall'inquinamento atmosferico";
 Visto l'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e ss.mm.ii.;
 Visto il D.P.Reg. n. 923 del 05/03/2015 con il quale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 51 del 26/02/2015, è stato conferito al Dott. Maurizio Pirillo, dirigente di III fascia dell'amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'ambiente;
 Visto il D.P.Reg. n. 1785 del 15/04/2015 con il quale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 84 del 09/04/2015, è stato prorogato per tre anni al Dott. Maurizio Pirillo, dirigente di III fascia dell'amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'ambiente;
 Vista la Direttiva del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Ambiente n. prot. 36271 del 31/07/2015 con la quale, a far data dalla stessa, si delega il Dirigente del Servizio 2 a firmare i provvedimenti finali relativi alle Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'articolo 269 del Decreto Legislativo 152/2006;
 Vista l'Istanza della Società Maxcom Petroli SpA, con Sede Legale in via Adolfo Ravà, 49 – 00142 Roma, e

sede dell'impianto nel Comune di Augusta (SR) via Giovanni Lavaggi n. 152 del 23/12/2011, assunta al protocollo dell'Ufficio di Segreteria della ex C.P.T.A. di Siracusa al protocollo n. 1160 in data 28 dicembre 2011, con la quale chiede ai sensi dell'articolo 269 del Decreto Legislativo n. 152/2006 il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera già autorizzate con D.A. n. 1023/17 del 7 dicembre 1994 (allegato 1) ed ha trasmesso allegata la seguente documentazione:

- Copia del D.A. n. 1023/17 del 7 dicembre 1994 (allegato 2)
- Autodichiarazione sostitutiva atto notorietà (allegato 3)
- Certificato della Camera di Commercio (allegato 4)
- Attestazione del Versamento di € 25,82 (allegato 5)

Vista la nota della Provincia Regionale di Siracusa – X Settore n. 0015466 del 13/03/2012, assunta al protocollo dell'Ufficio di Segreteria della ex C.P.T.A. di Siracusa al protocollo n.254 in data 15 marzo 2012 (allegato 6) ed i rapporti di prova del 2010 (allegato 7) e del 2011 (allegato 8)

Vista la nota della ditta del 11/05/2012 (allegato 9), assunta al protocollo dell'Ufficio di Segreteria della ex C.P.T.A. di Siracusa al protocollo n. 481 in data 15 maggio 2012, e la Relazione Tecnica, alla stessa allegata (allegato 10) nella parte riguardante il punto di emissione n.1, autorizzato con D.A. n. 1023/17 del 7 dicembre 1994 e oggetto dell'istanza di rinnovo del 23/12/2011.

Visto il parere reso dall'U.O. S2.5 – di Siracusa e Ragusa con nota n. 301 del 16 giugno 2015 (allegato 11) alla Conferenza di Servizi convocata in data 18/06/2015, con nota n. 148/VECA/15, dalla Provincia Regionale di Siracusa, oggi Libero Consorzio Comunale (allegato 12) ed il Verbale della stessa Conferenza (allegato 13).

Visto il verbale della Conferenza di servizi dell'U.O. 5 – di Siracusa e Ragusa, convocata e tenutasi ai sensi dell'articolo 269, terzo comma, del Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in data 2 settembre 2015 (Allegato 14);

Considerato che la ditta ha trasmesso la documentazione attestante l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa prevista dalla Circolare del Dipartimento Regionale Finanze e Credito n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003;

Ritenuto di poter procedere al rilascio del rinnovo del D.A. n. 1023/17 del 7 dicembre 1994;

Ritenuto di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica e, in ogni caso, subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, emanate a modifica e/o integrazione della normativa attualmente vigente;

Su proposta del Dirigente dell'Unita Operativa 5 del Servizio 2, Responsabile del Procedimento;

DECRETA

Art. 1 - E' concessa, ai sensi dell'art. 269 e 281 del D. Lgs. 152/06, alla Società Maxcom Petroli SpA, con Sede Legale in via Adolfo Ravà, 49 – 00142 Roma, e sede dell'impianto nel Comune di Augusta (SR) via Giovanni Lavaggi n. 152, il rinnovo dell'autorizzazione per le emissioni delle due caldaie, alimentate a gasolio con tenore di Zolfo inferiore all'1%, autorizzate con D.A. n. 1023/17 del 7 dicembre 1994;

Gli atti e gli elaborati progettuali di cui in premessa, costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - L'autorizzazione di cui all'articolo precedente ha una durata di quindici anni a partire dalla data del presente provvedimento.

Art. 3 - L'autorizzazione di cui all'art. 1 è concessa nel rispetto dei seguenti limiti alle emissioni.

Punto	Provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Inquinante	Limite (mg/Nm ³)
E 1 (1)	Caldaia n. 1	5.000	Polveri	150 (2)
			Ossidi di zolfo SO _x	1.700 (3)
			Ossidi di azoto NO _x	500
	Caldaia n. 2	3.500	Polveri	150 (2)
			Ossidi di zolfo SO _x	1.700 (3)
			Ossidi di azoto NO _x	500

(1) Limiti di emissione secondo allegati alla Parte Quinta, Allegato I, parte III § 1.2 del D.Lgs. 152/2006 con un tenore di ossigeno pari al 3%

(2) Non si applica la parte II, § 2 degli allegati alla parte V, se il valore limite di emissione per le polveri è rispettato senza l'impiego di un impianto di abbattimento

(3) Il valore si considera rispettato se sono utilizzati combustibili con contenuto di zolfo inferiore all'1%

Prescrizioni:

- 1) I sistemi di contenimento delle emissioni dovranno essere mantenuti in continua efficienza.
- 2) Il punto di emissione presente nell'impianto, dovrà essere dotato di presa di campionamento a norma e facilmente raggiungibili in sicurezza.
- 3) I limiti di cui sopra sono prescritti alla luce delle migliori tecnologie disponibili ed in base a quanto richiesto e/o dichiarato dalla Ditta negli elaborati tecnici di cui al progetto approvato;
- 4) Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rimanda agli elaborati ad esso allegati, ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del Decreto Legislativo 152/06 e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia.
- 5) Per gli inquinanti non espressamente indicati si dovranno rispettare i limiti fissati dall'allegato 1, parte II degli allegati alla parte V del Decreto Legislativo 152/06 e ss.mm.ii.
- 6) Per le "emissioni in forma di gas o vapore derivanti dalla lavorazione, trasporto, travaso e stoccaggio di sostanze organiche liquide", si applica quanto previsto all'Allegato V - *Polveri e sostanze organiche liquide* - Parte II, degli Allegati alla Parte V del Decreto Legislativo n.152/2006.
- 7) La ditta dovrà effettuare, con periodicità semestrale, la misurazione delle emissioni inquinanti e dovrà fare pervenire la comunicazione con almeno 15 giorni di anticipo all'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente - Servizio 2/D.R.A., al Libero Consorzio già Provincia Regionale ed alla S.T. A.R.P.A. competenti per territorio, comunicando agli stessi il risultato delle analisi.
La misurazione delle emissioni inquinanti dovrà essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime.
I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni devono essere conformi a quelli pubblicati nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 25/08/2000 e, per le determinazioni di inquinanti i cui metodi non sono inclusi tra quelli pubblicati nel succitato D.M., si rimanda ai metodi UNICHIM in vigore e nel rispetto dell'Allegato VI. parte V, del Decreto Legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii. e dal D.A. n. 31/17 del 25/01/1999. Laddove necessario, faranno riferimento alle relative norme CEN.
Le relazioni di analisi e le relazioni periodiche dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, agli Organi di controllo (Libero Consorzio già Provincia Regionale, S.T. A.R.P.A. e A.R.T.A.) entro 60 giorni dalla data del campionamento.
Gli Organi di controllo, Libero Consorzio, già Provincia Regionale e S.T. A.R.P.A., effettueranno con periodicità almeno semestrale la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente decreto, anche in concomitanza con gli autocontrolli a carico della Ditta.
La Ditta dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo (S.T. A.R.P.A. e Provincia) competenti per territorio ed al Servizio 2 di questo Assessorato, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni puntuali e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia, anche in riferimento a quanto previsto alla prescrizione di cui al sup. Punto 6).
È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.
- 8) La Ditta dovrà trasmettere agli organi di controllo (S.T. A.R.P.A. e Libero Consorzio già Provincia Regionale) territorialmente competenti, copia, anche su supporto informatico, degli elaborati tecnici e degli allegati al presente decreto.
- 9) Al sensi dell'articolo 271, comma 14, del Decreto Legislativo n. 152/06 in caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione la ditta dovrà informare tempestivamente (fax, e-mail, ecc) il Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente - Servizio 2, al Libero Consorzio già Provincia Regionale ed alla S.T. A.R.P.A. competenti per territorio. Dovrà inoltre essere annotata sul registro previsto all'Appendice 2

dell'Allegato VI, alla parte V, del Decreto Legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii. riportando motivo data e ora dell'interruzione data e ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi competenti al controllo.

Art. 4 – La presente autorizzazione è rilasciata ai sensi dell'articolo 269 e 281 del D.Lgs. 152/06, fatta salva ogni altra autorizzazione, parere e/o nulla-osta previsti dalla normativa vigente.

Art. 5 – Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per esteso sul sito internet di questo Assessorato.

Palermo, 26/10/2015

firmato
Il Dirigente Responsabile del Servizio 2
(Dr. Gaetano Capilli)



COMUNE DI AUGUSTA

PROVINCIA DI SIRACUSA

VI SETTORE - SERVIZI ECOLOGICI E PROTEZIONE CIVILE

Servizio I - Servizi Ecologici e Tutela Ambientale.

Prot. n. 8771 Allegati _____

Del 11 FEB 2014

Rif. Prat. Prot. n. **15002**

Del **11/03/2013**

OGGETTO: Rinnovo Autorizzazione allo scarico in P.F.
Ditta: MAXCOM PETROLI S.p.A.
Con sede legale in Via Adolfo Ravà n° 49 - Roma -
Per deposito costiero di oli minerali sito in Via G. Lavaggi n° 152 Augusta
Pratica Ufficio Ecologia n° 10/91



ALLA MAXCOM PETROLI S.P.A.
VIA ADOLFO RAVA' N° 49/
00142 - ROMA -

AL DIPARTIMENTO PROVINCIALE ARPA
Via Bufardeci n° 22
SIRACUSA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n° 1265 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 10 Maggio 1976, n° 319 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera C.I.T.A.I. del 04 Febbraio 1977 sulla tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la L.R. 18 Giugno 1977, n° 39 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 15 Maggio 1986, n° 27 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza del Sig. Sebastiano Di Mauro, n.q. di Responsabile del deposito costiero di oli minerali di proprietà della MAXCOM PETROLI S.p.A. acquisita al n° 15002 del 11/03/2013, con sede in Via Adolfo Ravà n° 49 - ROMA, tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione quadriennale allo scarico in fognatura delle acque depurate residuali dell'attività del deposito costiero sito in Via G. Lavaggi n° 152 Augusta rilasciata in data 18/06/2009 con prot. n. 40110;

VISTA l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura prot. n. 40110 del 18/06/2009 rilasciata dal 4° Settore Urbanistica- 5° Servizio Geologico e Scarichi Civili alla Soc. Maxcom Petroli S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. 54658 del 03/10/2012 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con la quale si comunica che "per le autorizzazioni allo scarico rilasciate dai Comuni il parere del Dipartimento regionale dell'Ambiente è richiesto solo per gli scarichi di cui alle lettere b) (Classe C) e d) individuati dall'art.40 comma 1, della L.R. n. 27/86;

VISTO il rapporto di prova effettuati dalla Società SGS n. SI13-03857.002_0 in cui si evince che i parametri caratterizzanti i reflui provenienti dal deposito costiero in oggetto rientrano nei limiti di cui alla Tab. 3 All.5 della parte terza del D. Lgs n. 152 del 03/04/2006;

VISTO il Nulla Osta dell'Azienda Sanitaria Provinciale Distretto di Augusta prot. n° 466 del 11/11/2013 per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico del Deposito Carburanti Maxcom Petroli S.p.A.;

VISTO il versamento per i diritti di Segreteria effettuati con bollettino postale n° VCYL 0213 del

06/02/2014 di € 80,00;

VISTI gli atti in possesso di questo Ufficio;

AUTORIZZA

Il rinnovo per anni 4 (quattro) con decorrenza dal 18/06/2013, ai sensi dell'art. 40 L.R. 27/86 la Soc. MAXCOM Petroli S.p.A. proprietaria del deposito costiero di oli minerali di cui in oggetto, sito in Augusta Via G. Lavaggi n° 152, ad esercire, come previsto negli elaborati tecnici allegati alla richiesta di autorizzazione e che della presente fanno parte integrante, lo scarico delle acque reflue civili e le acque di pioggia depurate proveniente dal deposito medesimo, mediante allaccio in pubblica fognatura, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge .

Lo scarico suddetto dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità.

È fatto, altresì, obbligo di:

- a) rispettare il dettato degli artt. 30 e 31 della L.R. 27/86;
- b) mantenere accessibile, per il campionamento e il controllo, il punto assunto per la misurazione degli scarichi;
- c) richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;
- d) notificare al Comune ogni eventuale trasferimento della proprietà dell'insediamento;

Il Comune è autorizzato a fare effettuare, all'interno dell'insediamento, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

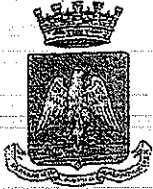
La presente autorizzazione sarà sospesa nel caso di violazione accidentale delle prescrizioni tecniche stabilite dal presente atto e revocata nel caso di violazione delle norme e/o delle condizioni stabilite dal presente atto o nel caso in cui siano state effettuate false attestazioni.

Questo Comune inoltre si riserva di richiedere il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dei presidi depurativi.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.


IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Edoardo PEDALINO)





COMUNE DI AUGUSTA

PROVINCIA DI SIRACUSA

VI SETTORE- SERVIZI ECOLOGICI E PROTEZIONE CIVILE

Servizio I - Servizi Ecologici e Tutela Ambientale.

Prot. n. 50802

Del 11 SET 2014

Rif. Prat. Prot. n. 15007

Del 11/03/2013



ALLA MAXCOM PETROLI S.P.A.
VIA ADOLFO RAVA' N° 49/
00142 - ROMA -

AL DIPARTIMENTO PROVINCIALE ARPA
Via Bufardeci n° 22
SIRACUSA

OGGETTO: Rilascio Rinnovo Autorizzazione allo scarico a mare di acque depurate
Ditta: MAXCOM PETROLI S.p.A.
Con sede legale in Via Adolfo Ravà n° 49 - Roma -
Per deposito costiero di oli minerali sito in Via G. Lavaggi n° 152 Augusta
Pratica Ufficio Ecologia n° 44/2009

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE

VISTO il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n° 1265 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge 10 Maggio 1976, n° 319 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la delibera C.I.T.A.I. del 04 Febbraio 1977 sulla tutela delle acque dall'inquinamento;
VISTA la L.R. 18 Giugno 1977, n° 39 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la L.R. 15 Maggio 1986, n° 27 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA l'istanza della Società MAXCOM PETROLI S.p.A acquisita al n° 15007 del 11/03/2013, con sede in Via Adolfo Ravà n° 49 - ROMA, tendente ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in mare delle acque industriali provenienti dalle attività di recupero di frazioni oleose presenti nelle acque di zavorra e lavaggio delle navi;
VISTA l'Autorizzazione allo scarico in mare di acque depurate rilasciata dal 4° Settore Urbanistica-5° Servizio Geologico e Scarichi Civili con prot. n. 70391 del 04/11/2009 alla Soc. MAXCOM Petroli S.P.A.;
VISTO il nulla osta dell'Autorità Portuale di Augusta del 18/02/2014 con prot. n° 481/DEM acquisito tramite PEC con prot. n. 0010501 al rilascio della predetta autorizzazione allo scarico a mare del Deposito Costiero Maxcom; nel rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
VISTO il parere favorevole dell'Azienda Sanitaria Provinciale Distretto di Augusta - Melilli prot. n° 468 del 11/11/2013 per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico a mare del Deposito Carburanti Maxcom Petroli S.p.A.;
VISTI i rapporti di prova effettuati dalla società SGS, RP n° SI13-03857.001-0 in data 13/03/2013 in cui si evince che i parametri caratterizzanti i reflui provenienti dal deposito costiero in oggetto rientrano nei limiti di cui alla Tab. 8 allegata alla L.R. 27/86;
VISTA la n.s. richiesta di parere per il rinnovo dell'autorizzazione di che trattasi inviata all'Ufficio

di Segreteria dell'ex C.P.T.A. di Siracusa con prot. n. 17204 del 21/03/2013;

CONSIDERATO quanto stabilito dall'art. 40 della L.R. 15 Maggio 1986, n° 27 (che così recita) :“ *I pareri di cui ai commi precedenti si intendono acquisiti positivamente ove da parte dell'Organo competente non intervenga pronunzia entro 60 giorni*”;

VISTO il versamento per i diritti di Segreteria effettuati con bollettino di C/C Postale VCYL 0034 del 26/08/2014 di € 80,00;

VISTI gli atti in possesso di questo Ufficio

A U T O R I Z Z A

Per anni 4 (quattro), ai sensi dell'art. 40 L.R. 27/86 la Soc. MAXCOM Petroli S.p.A. proprietaria del deposito costiero di oli minerali di cui in oggetto, sito in Augusta Via G. Lavaggi n° 152, ad esercire, come previsto negli elaborati tecnici allegati alla richiesta di autorizzazione e che della presente fanno parte integrante, lo scarico a mare delle acque depurate pari a un massimo di 42.000 mc/anno conseguenti ad attività di recupero di frazioni oleose da acque di zavorra e sentina autorizzata dalla Provincia di Siracusa con DD 43 del 01/03/2006 ai sensi del D.M.A. 269 del 17/11/2005 sotto l'osservanza delle disposizioni di legge ed alle seguenti condizioni:

- Rispettare le condizioni previste nel parere espresso dalla C.P.T.A. in data 23/06/2009 con prot.633;
- Rispettare le prescrizioni concordate nel Verbale n° 7860/SR redatto il 27/07/2009 dall' ARPA di Siracusa;

È fatto, altresì, obbligo di:

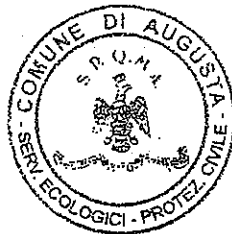
- a) rispettare il dettato degli artt. 30 e 31 della L.R. 27/86;
- b) mantenere accessibile, per il campionamento e il controllo, il punto assunto per la misurazione degli scarichi;
- c) richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;
- d) notificare al Comune ogni eventuale trasferimento della proprietà dell'insediamento;

Il Comune è autorizzato a fare effettuare, all'interno dell'insediamento, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

La presente autorizzazione sarà sospesa nel caso di violazione accidentale delle prescrizioni tecniche stabilite dal presente atto e revocata nel caso di violazione delle norme e/o delle condizioni stabilite dal presente atto o nel caso in cui siano state effettuate false attestazioni.

Questo Comune inoltre si riserva di richiedere il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dei presidi depurativi.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Ing. Edoardo PEDALINO)

X SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICHE

PROT. N. 2550/RI.BO.

SIRACUSA, 10/12/2015

PARERE AI FINI DELL'ISCRIZIONE IN PROCEDURA SEMPLIFICATA DELLA DITTA MAXCOM PETROLI S.P.A. DI AUGUSTA (SR) AI SENSI DELL'ART. 216, COMMA 3, DEL D. LGS. 152/06

In riferimento all'istanza relativa alla richiesta di iscrizione per lo svolgimento di attività di recupero di rifiuti speciali pericolosi, ai fini della comunicazione ai sensi dell'art. 216, comma 3, del D.Lgs. 152/06, trasmessa via PEC dal Servizio " Tutela Ambientale – Sezione V.E.C.A.", in data 08 maggio 2015, ed integrata con ulteriore documentazione in data 13 novembre 2015, avanzata dalla ditta MaxCom Petroli S.p.a. di Augusta (Sr) ed esaminata la documentazione allegata alla stessa, questo ufficio esprime parere favorevole e ritiene quanto segue:

A- di prendere atto della richiesta di iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali pericolosi, di cui all'art. 216, comma 3, per i punti R13 e R3 dell'allegato C, del D. Lgs. 152/06 e D.M. n. 269 del 17/11/2005;

B- di confermare alla ditta MaxCom Petroli S.p.a., con sede legale nel comune di Roma (Rm) in via Rodolfo Ravà n. 49 e sede dell'impianto in via Lavaggi n. 152 nel Comune di Augusta (SR), il n. 83 del Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali pericolosi;

C- la ditta, tuttavia, è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- 1) come previsto dagli allegati 1, 2, 3 e 4 del D.M. 269 del 17/11/2005, la ditta dovrà svolgere l'attività di recupero dei rifiuti per le tipologie ed i quantitativi indicati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante del seguente provvedimento;
- 2) per quanto attiene alle caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti, la ditta dovrà espressamente attenersi a quanto previsto al punto 1.4, lett. b), per la tipologia 1 (miscele di acque marini, lacustri o fluviali e idrocarburi) e al punto 2.4, per la tipologia 2 (acqua di sentina delle navi), di cui all'allegato 1 del D.M. 269 del 17/11/2005 così come riportato nel prospetto allegato;
- 3) la ditta è tenuta al rispetto dei contenuti dell'art. 6 del D.M. 269 del 17/11/2005 recanti le norme tecniche generali per gli impianti di recupero che effettuano l'operazione di messa in riserva dei rifiuti pericolosi;
- 4) i rifiuti in entrata all'impianto devono avere provenienza e caratteristiche conformi a quanto previsto dal D.M. 269 del 17/11/2005;
- 5) le attività di gestione e manutenzione che interessano l'impianto, devono svolgersi in conformità alle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente,

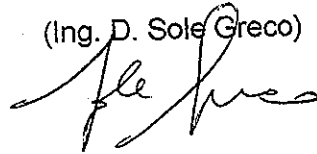
nonché di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi, così come previsto dall'art. 2 del D.M. 269 del 17/11/2005;

- 6) la ditta dovrà tenere i registri di carico e scarico opportunamente vidimati, con le modalità di cui all'art. 190, comma 1, del D. Lgs. 152/06 e alla presentazione del MUD ai sensi della normativa vigente;
 - 7) per gli anni successivi a quello in corso, il versamento del diritto di iscrizione annuale, di cui al D.M. 350/98, dovrà essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno;
 - 8) la ditta è onerata a presentare un report, con cadenza annuale entro il mese di aprile di ciascun anno, riportando tutte le informazioni relative alla gestione dell'attività di recupero, con particolare riferimento alla provenienza dei rifiuti gestiti dall'impianto e alla destinazione dei materiali derivanti dalle operazioni di recupero.
- D- relativamente alla gestione delle acque meteoriche incidenti sulle aree dell'impianto di recupero, si rimanda al parere di competenza degli Uffici preposti ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86 e art. 113 del D. Lgs. 152/06 per gli eventuali scarichi.

Sono fatte salve le ulteriori ed eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti e Organi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RI.BO.

(Ing. D. Sole Greco)



SOCIETA' "MAXCOM PETROLI S.P.A." Augusta - SR
 Prst. 2550 / R. B0. - 10/12/2015

TIPOLOGIA	CODICE RIFIUTO	ATTIVITA' DI RECUPERO		QUANTITA'	QUANTITA'
		SIGLA R(N)	SIGLA R(N)		
1	[130701*] [130702*] [130703*] [130802*] [160708*]	PARAGRAFO D.M. 17/11/05 n. 269	R 3	187.500	
		2.3			18.000
		2.3	R 3		
2	[130401*] [130403*] [130401*] [130403*]	Totale R 3 205.500	Totale R 13 18.000		
TOTALE ATTIVITA' 223.500					

IL DIRIGENTE
 (Dr. Ing. D. Di Gangi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale

dal..... 23 DIC. 2015 al..... - 6 GEN. 2016

col n..... del Reg. pubblicazioni.

L'addetto alla pubblicazione.....
.....
.....

[Handwritten signature]



Il Segretario Generale

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio On-line

dal..... al..... e che non sono pervenuti reclami.



Siracusa, li.....

Addetto alla pubblicazione

.....

Il Segretario Generale

.....